

ANTENNE I.S.A.



ISTITUTO S. ANTONIO



CALENDARIO 2020

«IL TUO VOLTO, SIGNORE, IO CERCO!»
in cammino nella ricerca del volto

*“In volto all'uomo si scorge l'immagine dell'anima
che è creata a somiglianza dell'Altissimo”*

San Luigi Guanella

“Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut GIPA/C/CO2012”

Periodico edito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera dei Guanella e redatto da ISTITUTO SANT'ANTONIO contiene inserto redazionale
23893 Cassago Brianza (LC) Via S. Luigi Guanella, 1 - Tel. 039 956325 - Fax 039 9211942 - C.C.P. 19099221 - Cas. Post. n. 59
Internet: www.guanelliani.org - e-mail: cassago_direzione@guanelliani.it

Lettera del Direttore

Carissimi Ex Allievi, Amici e Benefattori, nel pensare a come presentare a tutti voi il calendario della nostra casa per l'anno 2020 abbiamo ritenuto suggestivo e particolare farlo attraverso i volti dei nostri amati "buoni figli" disabili che ogni giorno riempiono di senso e di gioia il nostro servizio quotidiano a loro favore.

Se osserviamo una persona, gli parliamo, ci relazioniamo con lei, ciò che guardiamo in prima battuta è il suo volto; esso ci rivela non solo chi essa sia dal punto di vista fisico, con le peculiarità che la distinguono da ogni altra (colore degli occhi, fattezze dei lineamenti...), ma rivela anche la sua essenza profonda, la personalità, l'anima. Ogni uomo è infatti un essere unico e speciale: è una individualità e ciò che lo identifica e ne rende manifeste le caratteristiche di unicità e particolarità è proprio il suo volto.

Diceva san Girolamo: *"Il volto è lo specchio della mente, e gli occhi senza parlare confessano i segreti del cuore."*

Attraverso il volto ciascuno esprime, quindi, il proprio essere persona e la dignità ad essa correlata: un "chi" e non un "che cosa", l'essere un soggetto e non un oggetto. Mentre per gli animali si parla di "muso", solo per gli esseri umani si parla di "volto" proprio per sottolineare il posto privilegiato che la creatura uma-



na possiede nel creato.

È attraverso il volto e lo sguardo che ad esso appartiene che l'uomo, da essere individuale, si apre ad altri uomini, esseri individuali come lui, creando relazione e socialità e comprendendo meglio se stesso.

È sempre attraverso il volto che l'uomo si apre a Dio, nella preghiera e nella contemplazione, nel rendere grazie, nella relazione della creatura col proprio Creatore.

Sono fiducioso che nello scandire del tempo del prossimo anno i volti dei nostri "buoni figli" possano essere un valido strumento e aiuto per cooperare a riflettere nei vostri volti un raggio di paradiso.

Ringrazio gli educatori Emiliano e Francesco e il nostro confratello guanelliano don Gabriele Cantaluppi per avermi aiutato a raccogliere il materiale per la stesura di questo calendario.

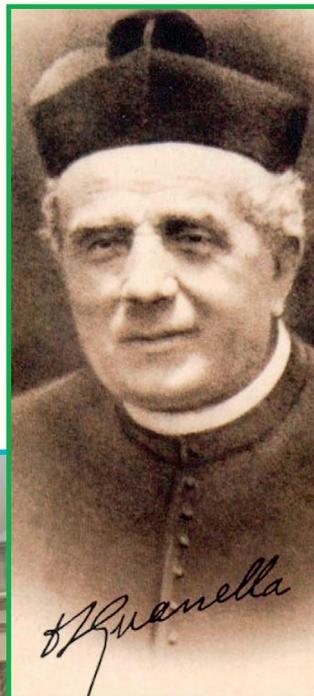
Auguro a tutti voi un anno all'insegna di un volto, seppur a volte affaticato e stanco, capace di trasmettere e offrire semplicità e amore a tutte le persone che incontrerete lungo la strada della vostra vita.

Il direttore
Don Francesco Sposato, SdC



«Ti benedica il Signore
e ti protegga.
Il Signore
faccia brillare il suo volto su di te
e ti sia propizio.
Il Signore
rivolga su di te il suo volto
e ti conceda pace».

Numeri 6,24-26



Gli occhi di don Guanella

Era un tripudio di colori quel pomeriggio la Pia Casa dei Poveri di Milano, perché si celebrava la Solennità del Corpus Domini. La processione procedeva nei cortili inoltrandosi fino alle camerate, dove le inferme allettate attendevano la benedizione.

Ovunque festoni colorati e fiori freschi testimoniavano il desiderio di tutti di onorare Colui che don Luigi presentò con queste parole: «Vedete: quando noi siamo sani e ci rechiamo in chiesa a trovare Gesù Crocifisso, egli è il sofferente e noi i consolatori. Quando invece siamo malati ed egli viene a trovarci, s'invertono le parti: noi siamo i sofferenti e lui il consolatore».

Avvolto nella porpora dei paramenti sacri (nel rito ambrosiano il colore liturgico dell'Eucarestia è il rosso), con l'ostensorio tracciò su tutta quella umanità sofferente il segno della Croce e tutto il suo comportamento esprimeva la commozione e la fede che gli ardeva nel cuore. Fu proprio il suo comportamento grave a indurre una novizia a fissarlo in viso: fu colpita dai suoi occhi, abitualmente socchiusi, spalancati sull'Ostia santa: occhi celesti che fissavano il Corpo del Signore presente nel bianco pane.

Quella novizia, diventata suora, fu colpita dalla dura croce della cecità, ma, ancora a tarda età, ricordava: «Quei due occhi! Li vedo ancora e diffondono un fascio di luce sulle mie tenebre».

Da Gabriele Cantaluppi

Luigi Guanella. Parabole di un Samaritano II.

Editrice Nuove Frontiere, pp. 45-46.





IL VOLTO ESPRIME IDENTITÀ

«E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò».

Genesi 1, 26-27

Nella Genesi, al termine della creazione, Dio sceglie di creare un essere che gli sia simile e che possa rendere completo l'impulso creativo col quale ha dato forma al mondo ed agli altri esseri che lo abitano: un uomo che sia fatto "a Sua immagine" ... Il dare un volto all'uomo significa rendere quell'uomo diverso da tutti gli altri esseri viventi che volto non hanno; significa anche renderlo diverso da tutti gli altri uomini, rendendolo speciale ed unico.



Il volto esprime esattamente questa unicità ed esclusività che ogni persona possiede: attraverso le fattezze dei propri lineamenti egli esprime la propria particolarità fisica; tramite il viso esprime le proprie emozioni (rabbia, dolore, gioia ecc...); tramite lo sguardo esprime la propria anima, il proprio essere profondo, ma anche il proprio essere spirituale.

Il volto manifesta l'identità della persona, il fatto di essere un soggetto unico ed inimitabile.



Don Guanella ci parla:

«Dalle fattezze il genitore distingue talora i fatti passati e recenti del figlio. Talvolta prevede ancor le opere che farà in avvenire. Iddio Padre distingue in te tutto ciò perfettissimamente, come in uno specchio terso tu medesimo discerني i lineamenti del volto tuo».

Andiamo al Paradiso, III 483

«Intanto i cristiani freddi e gli stessi spregiudicati si fanno a mirare quell'aureola di divozione che irradia dal volto del cristiano comunicato».

Cinquanta ricordini, III, 1094



Gennaio 2020

1 Mercoledì
Maria SS. Madre di Dio

2 Giovedì
s. Basilio magno, s. Gregorio Nazareno

3 Venerdì
s. Genoveffa

4 Sabato
s. Ermete

5 Domenica
s. Amelia

6 Lunedì
Epifania di N.S.

7 Martedì
ss. Luciano e Raimondo

8 Mercoledì
s. Massimo, s. Severino

9 Giovedì
s. Giuliano martire

10 Venerdì
s. Aldo eremita

11 Sabato
s. Iginio Papa

12 Domenica
s. Modesto martire

13 Lunedì
s. Ilario

14 Martedì
s. Felice M., s. Bianca

15 Mercoledì
s. Mauro abate

16 Giovedì
s. Marcello Papa

17 Venerdì
s. Antonio abate

18 Sabato
s. Liberata

19 Domenica
s. Mario martire

20 Lunedì
s. Sebastiano

21 Martedì
s. Agnese

22 Mercoledì
s. Vincenzo martire

23 Giovedì
s. Emerenziana

24 Venerdì
s. Francesco di Sales

25 Sabato
Conversione di s. Paolo

26 Domenica
ss. Tito e Timoteo, s. Paola

27 Lunedì
s. Angela Merici

28 Martedì
s. Tommaso d'Aquino, s. Valerio

29 Mercoledì
s. Costanzo, s. Ciro

30 Giovedì
s. Martina, s. Savina

31 Venerdì
s. Giovanni Bosco

In questo mese è avvenuto:

21 gennaio 1917: Consacrazione episcopale del venerabile Mons. Aurelio Bacciarini, vescovo di Lugano e successore di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

1° gennaio: 53ª Giornata Mondiale della Pace

6 gennaio: Giornata dell'infanzia missionaria

16 gennaio: 31ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei

18-25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

26 gennaio: 67ª Giornata dei malati di lebbra
Domenica della Parola di Dio





Il volto esprime identità

Il volto sereno

**«Io sono tranquillo e sereno
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia»**

Salmo 131

La serenità del volto è ben diversa dall'allegria anche se ad essa può parere vicina. Il volto sereno è un volto pacato e luminoso al contempo: è lo sguardo di chi sa di non avere nulla da temere.

Nel cristiano la serenità deriva dalla consapevolezza di sentirsi figli di Dio, da Lui amati e creati; nasce dal sapere che esiste un Padre che ci ha voluti ed amati per come siamo, con i nostri punti di forza e le nostre fragilità: Egli Ama me, proprio me!

È una serenità che si nutre della confidenza in Dio e della fiducia nella sua Provvidenza: Dio non ci abbandona e, come Padre premuroso, ascolta i suoi figli che a lui ricorrono.

Ecco allora che i momenti difficili ed anche quelli gioiosi dell'esistenza si rivestono di una luce diversa. Sono importanti, influiscono sulla nostra esistenza, ma essa li oltrepassa poiché al fondo c'è la serenità che ci viene dalla fiducia in Dio.



Don Guanella ci parla:

«Per essere figliuolo diletto tu devi, come un fanciullo amante, guardare continuamente al padre tuo e attendere che ti dia il pane per vivere, e intanto sorridergli in volto con soavità di affetto».

Andiamo al Paradiso, III 462

«Un figlioletto ha paura di un viso malveduto, ma quando scorge che quello è il volto dello zio ovvero del fratello non vorrebbe mai più staccarsene».

Svegliarino, III 646



Febbraio 2020

1 Sabato
s. Verdiana

2 Domenica
Presentazione del Signore

3 Lunedì
s. Biagio, s. Oscar, s. Cinzia

4 Martedì
s. Gilberto

5 Mercoledì
s. Agata

6 Giovedì
ss. Paolo Miki

7 Venerdì
s. Teodoro martire

8 Sabato
s. Girolamo Emiliani

9 Domenica
s. Apollonia

10 Lunedì
s. Scolastica

11 Martedì
Beata Vergine di Lourdes

12 Mercoledì
s. Eulalia

13 Giovedì
Santa Maura

14 Venerdì
s. Valentino martire

15 Sabato
s. Faustino

16 Domenica
s. Giuliana vergine

17 Lunedì
San Donato Martire

18 Martedì
s. Simone vescovo

19 Mercoledì
s. Mansueto, s. Tullio

20 Giovedì
s. Silvano, s. Eleuterio vescovo

21 Venerdì
s. Pier Damiani, s. Eleonora,

22 Sabato
s. Margherita, catt. di s. Pietro

23 Domenica
s. Renzo

24 Lunedì
S. Edilberto re, S. Mattia

25 Martedì
s. Cesario, s. Vittorino

26 Mercoledì
s. Romeo, Le Ceneri

27 Giovedì
s. Leandro

28 Venerdì
s. Romano Abate

29 Sabato
S. Giusto

In questo mese è avvenuto:

4 febbraio 1934: Morte di Madre Marcellina Bosatta

8 febbraio 1878: La beata Chiara Bosatta entra nell'Ospizio di Camlago

21 febbraio 2011: Vaticano, Concistoro Ordinario Pubblico di Benedetto XVI, per l'annuncio della Canonizzazione del beato Luigi Guanella

25 febbraio 1887: La beata Chiara Bosatta riceve l'Unzione degli Infermi



In questo mese si celebra:

2 febbraio: 24ª Giornata della vita consacrata

2 febbraio: 42ª Giornata per la vita

11 febbraio: 28ª Giornata del malato



Il volto esprime identità

Il volto gioioso

«Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù».

Filippesi 4,4-7

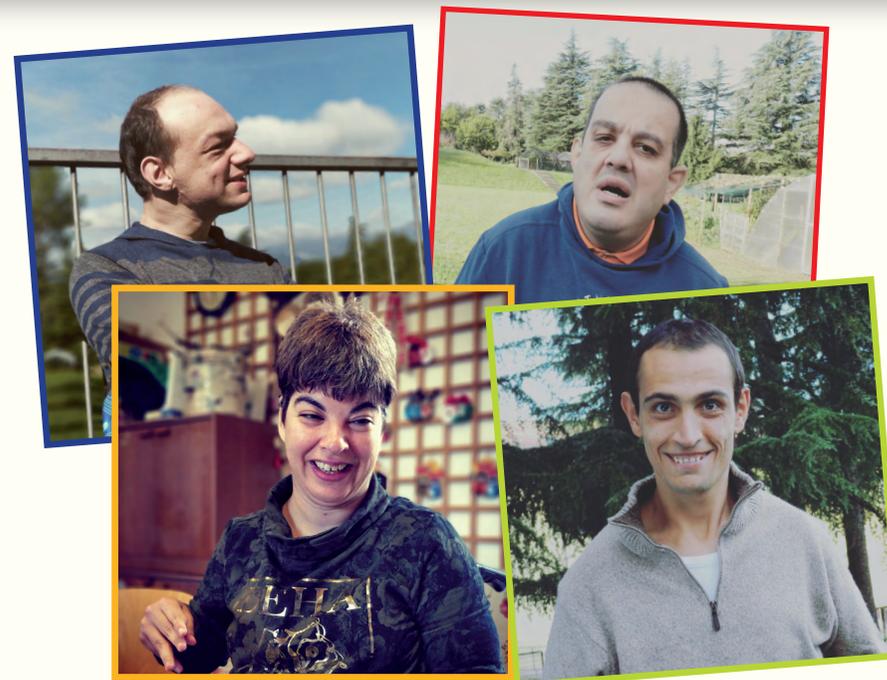
Il volto della gioia esprime quel sentimento di felicità che può prendere l'uomo per le innumerevoli vicissitudini positive che ne costellano la quotidianità: un momento di festa, una promozione a scuola o sul lavoro, un regalo ricevuto ecc...

Per il cristiano però la gioia ha un'origine più profonda.

Essa è la gioia del Cristo risorto, la gioia che deriva da un dono: dall'essere salvati e liberati tramite il sacrificio di Gesù; una gioia immensa per un dono immenso.

È anche la gioia della vita, del sentirsi vivi, qui ed ora, appartenenti ad un mondo e ad una realtà che, seppur destinata a passare, ci è stata donata come parte del nostro cammino, e come tale va vissuta ed apprezzata.

È per questo che il cristiano non dovrebbe essere una persona triste, cupa, in un sacrificio costante e continuo, ma un individuo gioioso, che vive ed apprezza il bello del mondo e degli altri, che ama la bellezza, poiché dalla bellezza è stato creato.



Don Guanella ci parla:

«Il bambino sorride verso al genitore appena che ne conosce le fattezze del suo volto. Continua poi a guardare a lui nella fanciullezza, e quando adulto già vede la morte venirgli incontro, allora con più tenero affetto si abbraccia al genitore diletto gemendo con dire: "Padre! Padre!"».

Andiamo al Paradiso, III 469

«Una madre oh come con affetto guarda in viso al suo bambino, come lo saluta con amabile sorriso! E quando gli viene intorno per essere nutrito, ella dice: "Pasciti che tu sei l'angelo mio"»

Mese dei Fiori, I 969



Marzo 2020

1 **Domenica**
Sant' Albino di Angers, I di Quaresima

2 **Lunedì**
s. Basileo martire

3 **Martedì**
s. Cunegonda

4 **Mercoledì**
s. Casimiro, s. Lucio

5 **Giovedì**
s. Adriano

6 **Venerdì**
s. Giordano

7 **Sabato**
s. Felicità e Perpetua

8 **Domenica**
s. Giovanni di Dio, II di Quaresima

9 **Lunedì**
s. Francesca

10 **Martedì**
s. Simplicio papa,

11 **Mercoledì**
s. Costantino

12 **Giovedì**
s. Massimiliano

13 **Venerdì**
s. Eufrazia

14 **Sabato**
s. Matilde regina

15 **Domenica**
s. Longino, s. Luisa, III di Quaresima

16 **Lunedì**
s. Eriberto vescovo

17 **Martedì**
s. Patrizio

18 **Mercoledì**
s. Salvatore, s. Cirillo

19 **Giovedì**
s. Giuseppe, s. Quinto

20 **Venerdì**
s. Alessandra

21 **Sabato**
s. Benedetto

22 **Domenica**
s. Lea, IV di Quaresima

23 **Lunedì**
s. Turibio

24 **Martedì**
s. Romolo

25 **Mercoledì**
Ann. del Signore

26 **Giovedì**
s. Teodoro, s. Romolo

27 **Venerdì**
s. Augusto

28 **Sabato**
s. Sisto

29 **Domenica**
s. Secondo martire, V di Quaresima

30 **Lunedì**
s. Amedeo

31 **Martedì**
s. Beniamino

In questo mese è avvenuto:

21 marzo 1847: Nascita e Battesimo di Madre Marcellina Bosatta

24 marzo 1908: Prime Professioni religiose dei Servi della Carità



In questo mese si celebra:

24 marzo: Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri





Il volto esprime identità *Il volto che si impegna*

«Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque».

Matteo 25, 14-16

Il volto che si impegna è un volto concentrato nella fatica del vivere, nell'affrontare e superare le difficoltà che costellano l'esistenza; è il volto del contadino che dissoda la terra e la semina per ottenerne frutto; è il volto dell'operaio che ogni giorno affronta la vita dura della fabbrica; è il volto dell'uomo che deve lavorare per guadagnarsi il pane di ogni giorno.

Questo è ciò che è comune alla maggioranza degli esseri umani; ma ancor di più i cristiani, in questa vita terrena, sono tenuti ad impegnarsi, ad essere attivi, a fare fatica per raggiungere degli obiettivi nobili e buoni; bisogna far fruttare i talenti che ci sono stati donati, per essere operatori di bene in questo mondo e per portare la bellezza di Dio nella società ed a tutti i fratelli.

Come il contadino col sudore della fronte lavora la terra per poterne poi gustare i frutti, così noi dobbiamo vivere la fatica di ogni giorno con pazienza e dedizione, perché è attraverso essa che possiamo contribuire a costruire il Regno di Dio già su questa terra, ogni giorno, attraverso le piccole scelte quotidiane che si oppongono alla comodità ed al relativismo del "vivi e lascia vivere".

Ecco dunque che il volto dell'impegno non manifesta solo la durezza insita nell'esistenza, ma esprime uno stile di vita, caratterizzato dall'azione e non dall'ozio, dall'attività e non dalla pigrizia: il cristiano è colui che agisce nel mondo e lo cambia per renderlo sempre più "Regno di Dio".



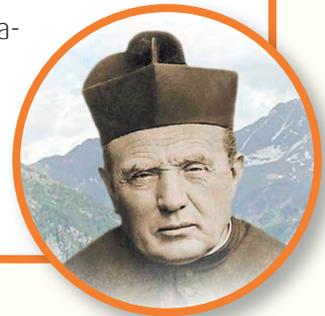
Don Guanella ci parla:

«Il volto, il portamento, il discorso saggio sono il riflesso delle buone virtù interne del cuore».

Il fondamento, III 9390

«Il primo sguardo che il bambino rivolge è in volto alla madre e l'ultima volta che guarda è sul viso materno, perché sa che la genitrice ha un cuore che intende».

Corso Sante Missioni, 6 985



Aprile 2020

1 Mercoledì
s. Ugo vescovo

2 Giovedì
s. Francesco di P.

3 Venerdì
s. Riccardo vescovo

4 Sabato
s. Isidoro vescovo

5 Domenica
s. Vincenzo Ferrero, Le Palme

6 Lunedì
s. Guglielmo, s. Diogene

7 Martedì
s. Ermann

8 Mercoledì
s. Alberto Dionigi

9 Giovedì
s. Maria Cleofe

10 Venerdì
s. Terenzio martire

11 Sabato
s. Stanislao vescovo

12 Domenica
Pasqua di Resurrezione

13 Lunedì
Lunedì dell'Angelo

14 Martedì
s. Abbondio

15 Mercoledì
s. Annibale

16 Giovedì
s. Lamberto

17 Venerdì
s. Aniceto Papa

18 Sabato
s. Galdino vescovo

19 Domenica
s. Ermogene martire

20 Lunedì
b. Suor Chiara Bosatta

21 Martedì
s. Anselmo

22 Mercoledì
ss. Sotero e Caio

23 Giovedì
s. Giorgio martire, in Albis

24 Venerdì
s. Fedele

25 Sabato
Festa della Liberazione, s. Marco Evang.

26 Domenica
s. Cleto, s. Marcellino martire

27 Lunedì
s. Zita

28 Martedì
s. Valeria, s. Pietro chanel

29 Mercoledì
s. Caterina da Siena

30 Giovedì
s. Pio V papa, s. Mariano

In questo mese è avvenuto:

5 aprile 1886: Prima spedizione da Pianello del Lario a Como

6 aprile 1886: Inizio Casa Divina Provvidenza a Como

8 aprile 1852: S. Messa di Prima Comunione e apparizione della Madonna a san Luigi Guanella a Gualdera

20 aprile 1887: Morte della beata Chiara Bosatta

21 aprile 1991: Beatificazione di suor Chiara Bosatta, a Roma



In questo mese si celebra:

5 aprile: 35ª Giornata della gioventù (celebrazione nelle diocesi)

10 aprile: Venerdì santo
Giornata per le opere della Terra Santa

26 aprile: 96ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore





IL VOLTO È RELAZIONE

**«Poi il Signore Dio disse:
"Non è bene che l'uomo sia solo:
gli voglio fare un aiuto che gli sia simile"».**

Genesi 2, 18

Il volto non esprime semplicemente la propria identità in maniera autoreferenziale ed arida: esso è strumento e mezzo che permette di comunicare agli altri il nostro essere profondo, poiché l'uomo non è fatto per essere solo.

Il volto è il fondamento della relazione perché attraverso esso ci manifestiamo all'altro: attraverso le espressioni del viso, attraverso la mimica, attraverso lo sguardo, comunichiamo il nostro essere una persona unica ed irripetibile.

Ancora di più è fondamento della relazione perché ci permette di riconoscere la nostra unicità nel volto dell'altro, cioè noi comprendiamo il nostro valore ed il nostro essere persone, rispecchiandoci nei volti di coloro che ci stanno accanto: aprendoci agli altri, conoscendo l'umanità dell'altro, conosciamo anche la nostra umanità e capiamo di essere fratelli, figli di un unico Padre.



Don Guanella ci parla:

«Convien riempire il cuore di virtù carissime di umiltà e di carità e poi lasciar libero lo sfogo al discorso della bocca, all'espressione del viso, al muover del gesto e così continuare in lieto modo alla presenza del prossimo, finché si abbia ottenuto il buon favore di un soccorso, la scusa di un fallo, la protezione per un affare, il compatimento per i difetti propri».

Massime di Spirito, IV 37



Maggio 2020

1 Venerdì
s. Giuseppe art., Festa dei Lavoratori

2 Sabato
s. Cesare, s. Atanasio

3 Domenica
ss. Filippo e Giacomo

4 Lunedì
s. Silvano, s. Nereo

5 Martedì
s. Pellegrino martire

6 Mercoledì
s. Giuditta martire

7 Giovedì
s. Flavia, s. Fulvio

8 Venerdì
b. Vergine di Pompei, s. Vittore

9 Sabato
s. Gregorio v., s. E. Duilio

10 Domenica
s. Antonino, s. Cataldo

11 Lunedì
s. Fabio martire

12 Martedì
s. Rossana

13 Mercoledì
s. Emma, b. Maria Vergine di Fatima

14 Giovedì
s. Mattia Apostolo

15 Venerdì
s. Torquato, s. Achille

16 Sabato
s. Ubaldo vescovo

17 Domenica
s. Pasquale

18 Lunedì
s. Giovanni I Papa

19 Martedì
s. Pietro di Morrone

20 Mercoledì
s. Bernardino

21 Giovedì
s. Vittorio martire

22 Venerdì
s. Rita da Cascia

23 Sabato
s. Desiderio vescovo

24 Domenica
B.V. Maria, Ascensione del Signore

25 Lunedì
s. Gregorio VII Papa

26 Martedì
s. Filippo Neri

27 Mercoledì
s. Agostino

28 Giovedì
s. Emilio

29 Venerdì
s. Massimino vescovo

30 Sabato
s. Felice I papa

31 Domenica
Visitazione B.M.V., Pentecoste

In questo mese è avvenuto:

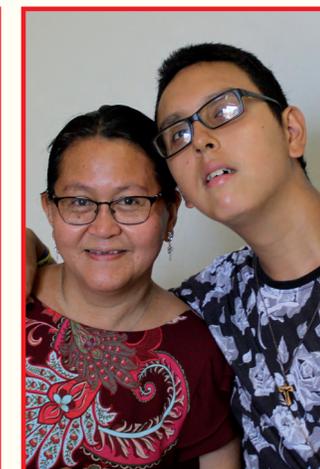
20 maggio 1917: Approvazione delle Costituzioni FSMP

26 maggio 1866: Ordinazione sacerdotale di san Luigi Guanella

27 maggio 1858: Nascita a Pianello del Lario (CO) della beata Chiara Bosatta

28 maggio 1858: Battesimo della beata Chiara Bosatta

31 maggio 1866: Corpus Domini, prima santa Messa di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

3 maggio: 57ª Giornata di preghiera per le vocazioni

10 maggio: Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica

24 maggio: 54ª Giornata per le comunicazioni sociali





Il volto è relazione

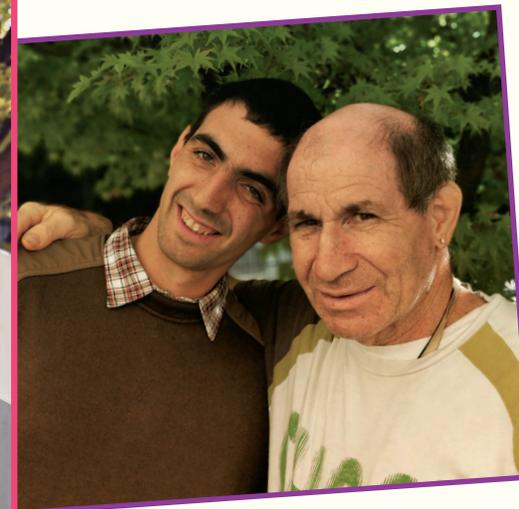
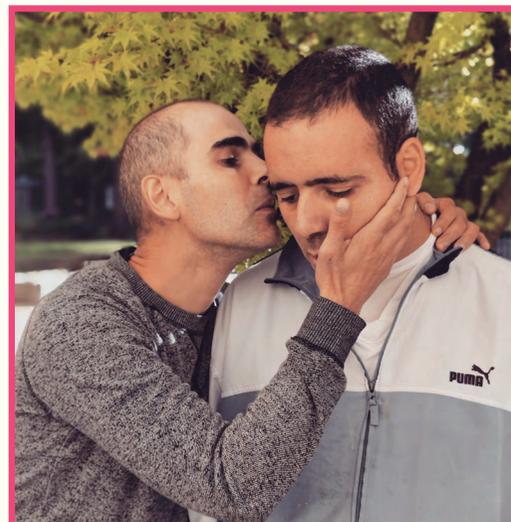
Il volto premuroso

«Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

Giovanni 13, 34-35

Il volto premuroso è il volto che non è chiuso nella propria contemplazione narcisistica, ma è il volto che guarda attorno, che esplora il mondo circostante, che è aperto a vedere cose nuove; in questa apertura incontra l'altro e intesse con lui una relazione, si preoccupa per lui e gli mostra premura.

Esprime concretamente il concetto che l'uomo non è fatto per essere solo, ed è colui che si occupa di chi è al suo fianco, di coloro che condividono la sua quotidianità, e più in generale di coloro che condividono questa esistenza terrena. Il cristiano è colui che si mostra premuroso verso gli altri manifestando attraverso la propria persona l'amore che Dio ha per tutti gli uomini, e che ciascuno deve avere verso gli altri.



Don Guanella ci parla:

«Con la fede tu guardi a Dio come il figlioletto che fissa gli occhioni allegri in volto al genitor diletto. La fede è un lume che rischiarla la mente, che commuove il cuore».

Andiamo al Paradiso, III 463

«Nella santa Messa, che in ogni giorno ascoltate, fatevi anche voi vittime di riparazione e bruciate come cherubini di amore. Allora sì che, entrando nell'aula dei vostri asili, vi starette come vittime volontarie di sacrificio; allora sì che lo sfavillare dei volti sarà come le scintille che partono da un sole infocato di divino amore»

Alle F.S.M.P. negli asili, IV-818



Giugno 2020

1 Lunedì
s. Giustino Martire

2 Martedì
Festa della Repubblica

3 Mercoledì
s. Carlo Lwaga e C.

4 Giovedì
s. Quirino vescovo

5 Venerdì
s. Bonifacio vescovo

6 Sabato
s. Norberto

7 Domenica
s. Roberto vescovo

8 Lunedì
Solennità del Sacro Cuore

9 Martedì
s. Primo, s. Efre

10 Mercoledì
s. Diana, s. Marcella

11 Giovedì
s. Barnaba Apostolo

12 Venerdì
s. Guido

13 Sabato
s. Antonio di Padova

14 Domenica
s. Eliseo

15 Lunedì
s. Trinità

16 Martedì
s. Aureliano

17 Mercoledì
s. Gregorio B., s. Adolfo

18 Giovedì
s. Marina

19 Venerdì
s. Gervasio

20 Sabato
s. Silverio Papa, s. Ettore

21 Domenica
s. Luigi Gonzaga

22 Lunedì
s. Paolino da Nola

23 Martedì
s. Lanfranco vescovo

24 Mercoledì
Natività s. Giovanni Battista

25 Giovedì
s. Guglielmo

26 Venerdì
ss. Giovanni e Paolo martiri

27 Sabato
s. Cirillo d'Alessandria

28 Domenica
s. Ireneo

29 Lunedì
ss. Pietro e Paolo

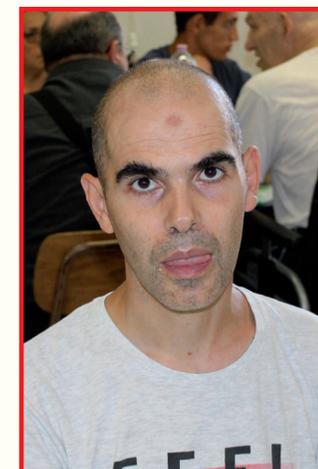
30 Martedì
ss. Primi Martiri

In questo mese è avvenuto:

13 giugno 1891: Morte della Serva di Dio Caterina Guanella

27 giugno 1935: Morte del ven. Mons. Aurelio Bacciarini, Vescovo di Lugano

28 giugno 1878: Vestizione delle prime religiose FSMP



In questo mese si celebra:

19 giugno: Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù
Giornata di santificazione sacerdotale

28 giugno: Giornata per la carità del Papa



Il volto è relazione *Il volto compassionevole*

**«Portate i pesi gli uni degli altri
e adempirete così la legge di Cristo».**

Galati 6,2

Il volto compassionevole è quello che sa accogliere e comprendere la sofferenza del proprio simile, consapevole che essa è anche la propria sofferenza: è il volto dolce e comprensivo di chi “piange con coloro che piangono”.

La compassione nasce da una profonda empatia con l'altro che permette di percepire le “passioni” del suo animo, di sentirle e farle proprie.

Il cristiano, partendo da questo sentire, rende partecipe l'altro della propria vicinanza, del proprio sostegno nei momenti di difficoltà e di sofferenza: patisce “con” lui, condividendo il peso e le fatiche del vivere terreno.

Tramite la vicinanza di chi comprende il proprio dolore e la propria pena, l'uomo si ritrova alleviato dai pesi dell'esistenza e trova la forza per affrontarli, consapevole che la solitudine non ha l'ultima parola nel cammino della vita.



Don Guanella ci parla:

*«Gesù infante è nella persona di ogni fanciulletto meschino.
Angeli sono quei bambini stessi, che or stendono pietosette le manine
e che ora sorridono con modo vivace dal volto lieto».*

Un figlio illustre, II 2 106

*«Intanto pensa che a trarre te dal nulla è stato il Signore.
La tua bell'anima rassomiglia a Dio come il caro volto del
figlio rassomiglia il volto del padre suo».*

Da Andiamo al paradiso, III 446



Luglio 2020

1 Mercoledì
s. Teobaldo Erem.

2 Giovedì
s. Ottone

3 Venerdì
s. Tommaso Apostolo

4 Sabato
s. Elisabetta, s. Rossella

5 Domenica
s. Antonio Maria Zaccaria

6 Lunedì
s. Maria Goretti

7 Martedì
s. Edda, s. Claudio

8 Mercoledì
s. Adriano, s. Priscilla

9 Giovedì
s. Armando, s. Letizia

10 Venerdì
s. Felicità, s. Silvana

11 Sabato
s. Benedetto, s. Olga, s. Fabrizio

12 Domenica
s. Fortunato martire

13 Lunedì
s. Enrico imp.

14 Martedì
s. Camillo De Lellis

15 Mercoledì
s. Bonaventura

16 Giovedì
Beata Vergine del Carmine

17 Venerdì
s. Alessio conf.

18 Sabato
s. Calogero, s. Federico

19 Domenica
s. Giusta, s. Simmaco

20 Lunedì
s. Elia prof.

21 Martedì
s. Lorenzo da Brindisi

22 Mercoledì
s. Maria Maddalena

23 Giovedì
s. Brigida

24 Venerdì
s. Cristina

25 Sabato
s. Giacomo Apostolo

26 Domenica
ss. Anna e Gioacchino

27 Lunedì
s. Liliana

28 Martedì
ss. Nazario e Celso martiri

29 Mercoledì
s. Marta

30 Giovedì
s. Pietro Crisologo

31 Venerdì
s. Ignazio di Loyola

In questo mese è avvenuto:

1 luglio 1881: Morte di don Carlo Coppini

4 luglio 1869: Prima comunione della beata Chiara Bosatta





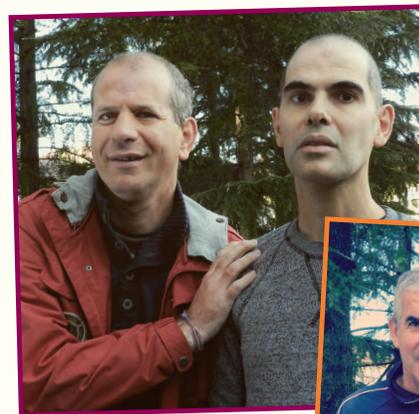
Il volto è relazione

Il volto festoso

«Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono"».

Giovanni 2,6-10

È il volto che esprime la gioia della festa, un volto aperto, sorridente, posseduto anche dall'esuberanza della felicità: una felicità che nasce dalla condivisione di un sentimento che è proprio ma che diviene sentimento di tutti. Il momento di festa amplifica il senso di gioia di ciascuno e lo rende contagioso nei confronti degli altri. È giusto condividere questo sentimento che ciascuno porta dentro sé, perché è in questa condivisione che si ritrova, ancora una volta, un senso di comunità e di appartenenza: si fa festa assieme agli amici, ai parenti, a coloro cui vogliamo bene; da soli si può essere sereni, contenti, ma difficilmente si può fare vera festa in solitudine, poiché l'essenza della festa è la condivisione! Il cristiano in particolare deve saper far festa perché essa è la manifestazione della gioia della Buona Novella: Cristo morto e risorto per la salvezza dell'uomo. Ed è nella domenica in particolare che i cristiani fanno festa: è il giorno in cui si gioisce tutti assieme e si rende grazie a Dio per averci donato suo figlio.



Don Guanella ci parla:

«Tu, partendo dalla visita e dal ricevimento di Gesù, con l'allegrezza del tuo volto, con la serenità della tua fronte mostra a tutti che il giorno di festa è solenne di perché in esso il Signore si unisce al popolo suo».

Andiamo al Paradiso, III 521

«Riguardo al prossimo: bisogna cercare il modo di consolarlo e di piacere in tutto. Gode tanto un viso allegro; gode soprammodo in ogni atto di virtù.

Persone buone e allegre traggono molta gente a sé».

Massime di spirito, IV 43



Agosto 2020

1 Sabato
s. Alfonso

2 Domenica
s. Eusebio

3 Lunedì
s. Lidia

4 Martedì
s. Giovanni Maria Vianney

5 Mercoledì
s. Osvaldo

6 Giovedì
Trasfigurazione del Signore

7 Venerdì
s. Gaetano da T.

8 Sabato
s. Domenico

9 Domenica
s. Teresa B. della Croce (Edelstein)

10 Lunedì
s. Lorenzo martire

11 Martedì
s. Chiara d'Assisi

12 Mercoledì
s. Giuliano

13 Giovedì
s. Ippolito, s. Ponziano

14 Venerdì
s. Massimiliano Kolbe

15 Sabato
Assunzione di Maria Vergine

16 Domenica
s. Stefano, s. Rocco

17 Lunedì
s. Giacinto

18 Martedì
s. Elena imp.

19 Mercoledì
s. Ludovico, s. Italo

20 Giovedì
s. Bernardo

21 Venerdì
s. Pio X Papa

22 Sabato
Beata Vergine Maria Regina

23 Domenica
s. Rosa da Lima

24 Lunedì
s. Bartolomeo Apostolo

25 Martedì
s. Ludovico

26 Mercoledì
s. Alessandro martire

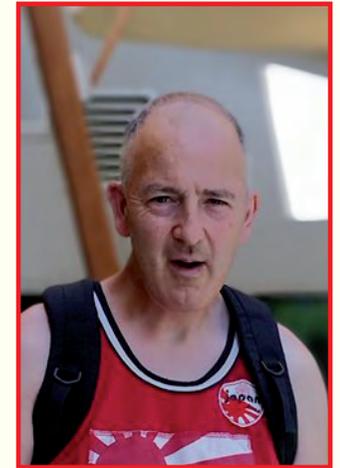
27 Giovedì
s. Monica, s. Anita

28 Venerdì
s. Agostino

29 Sabato
Martirio di s. Giovanni B.

30 Domenica
s. Faustina, s. Tecla

31 Lunedì
s. Aristide martire





IL VOLTO È RAPPORTO CON DIO

**«Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto";
il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza»**

Salmo 27, 8-9

Il volto umano esprime identità, è mezzo per relazionarsi con gli altri, ma è anche mezzo con cui si instaura il rapporto con Dio: Dio guarda l'uomo e l'uomo guarda Dio, due volti che si incontrano e corrispondono, dove però l'iniziativa originaria è sempre di Dio, colui che "fa il primo passo".

Ma Dio ha un volto? Esso è il volto di colui che si china sull'uomo per salvarlo: è il volto di Cristo. Ecco dunque che ci sono due volti attraverso cui si instaura un rapporto di amore che è anche un rapporto di attrazione: Dio sceglie di amare

l'uomo e di prendersene cura, l'uomo non può restare senza Dio, poichè ne sente il bisogno profondo che nasce dalla sua fragilità e dal percepire di essere oggetto del Suo amore.



Don Guanella ci parla:

«Veneranda è la presenza di creatura umana. In volto all'uomo si scorge la immagine dell'anima che è creata a somiglianza dell'Altissimo. Nel portamento dell'uomo voi scorgete una maestà che commuove e atterrisce. Si trovano poi certi volti di persone che non hanno in sé bellezza di natura, ma che piacciono per quel soave di virtù che di continuo aleggia loro intorno».

Vita T. Morello, II 249



Settembre 2020

1 Martedì
s. Egidio abate

2 Mercoledì
s. Elpidio vescovo

3 Giovedì
s. Gregorio

4 Venerdì
s. Rosalia

5 Sabato
s. Vittorino

6 Domenica
s. Umberto

7 Lunedì
s. Regina

8 Martedì
Natività Beata Vergine Maria

9 Mercoledì
s. Sergio Papa

10 Giovedì
s. Nicola da Tolentino

11 Venerdì
s. Giacinto

12 Sabato
ss. Nome di Maria

13 Domenica
s. Giovanni Cristoforo

14 Lunedì
Esaltazione della s. Croce

15 Martedì
Beata Vergine Maria Addolorata

16 Mercoledì
s. Cornelio e Cipriano

17 Giovedì
s. Roberto B.

18 Venerdì
s. Sofia

19 Sabato
s. Gennaro vescovo

20 Domenica
s. Eustachio, s. Candida

21 Lunedì
s. Matteo Apostolo

22 Martedì
s. Maurizio martire

23 Mercoledì
s. Pio da Pietrelcina

24 Giovedì
s. Pacifico

25 Venerdì
s. Aurelia

26 Sabato
s. Cosma e Damiano

27 Domenica
s. Vincenzo de' Paoli

28 Lunedì
s. Venceslao martire

29 Martedì
ss. Michele, Gabriele, Raffaele

30 Mercoledì
s. Girolamo

In questo mese è avvenuto:

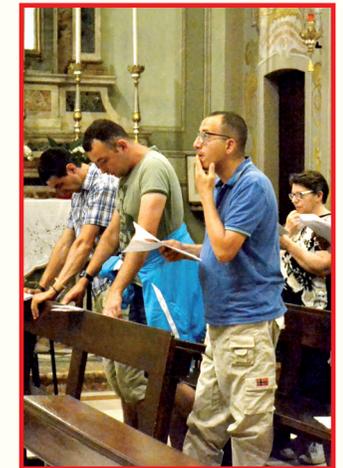
8 Settembre 1959: Consacrazione della Congregazione al Cuore Immacolato di Maria

14 Settembre 1868: Cresima della beata Chiara Bosatta, a Dongo

27 settembre 1908: Approvazione della Congregazione FSMP e approvazione temporanea delle Costituzioni

27 settembre 2005: S. Luigi Guanella è proclamato compatrono dell'UNITALSI

30 settembre 1912: 1° Capitolo Generale FSMP. Madre Marcellina eletta Superiora generale



In questo mese si celebra:

1° settembre: 15ª Giornata per la custodia del creato

27 settembre: 106ª Giornata del migrante e del rifugiato



Il volto è rapporto con Dio

Il volto che medita

«Ora Mosè stava pascolando il gregge diietro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco:

il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a vedere questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?"

Il Signore vide che si era avvicinato per vedere

e Dio lo chiamò dal roveto e disse: "Mosè, Mosè!"

Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!"

E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe".

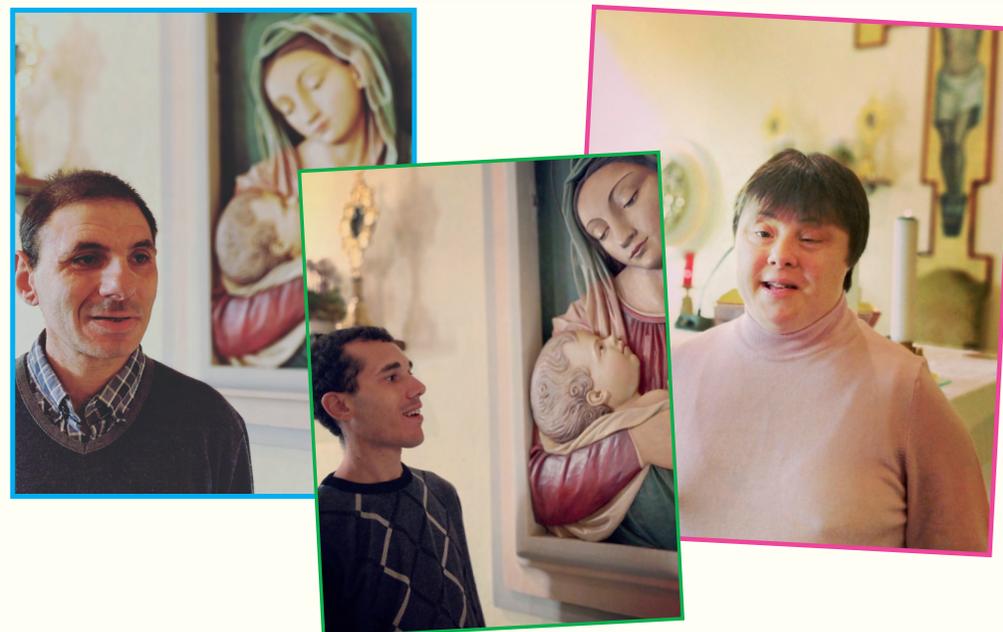
Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio».

Esodo 3,1-6

Il volto che medita è un volto concentrato, il cui sguardo è rivolto all'interiorità, apparentemente chiuso e ripiegato in se stesso; può apparire come assente, isolato, in realtà è un isolamento fecondo e non sterile, perché si aprirà ad un discorso.

È il volto di chi, prima di rivolgere la preghiera al Padre, guarda dentro se stesso, intento a sondare il proprio essere, a confrontarsi con la propria coscienza alla ricerca dell'autentico sé.

È il volto di chi si prepara all'incontro con Dio, e questo è un momento importante perché se non ci prepara al dialogo, se non si "fa spazio" dentro di sé, non si può cogliere ed accogliere quello che Dio ci dice.



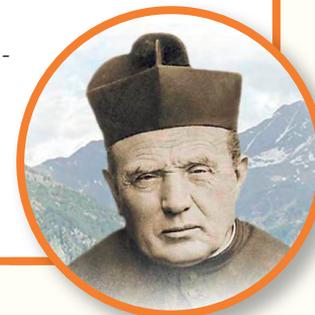
Don Guanella ci parla:

«Perché ti riconosca al divino cospetto qual peccatore e meschino che tu sei, in certi tempi dell'anno e in qualche dì di ogni settimana presentati a Dio con l'abito del penitente e parla a lui con il volto coperto dal pallido della mortificazione e del digiuno».

Andiamo al Paradiso, III 468

«Iddio stampa in viso al cristiano santo un'aureola benedetta di santo esempio, e sulle labbra di lui un sorriso di carità, e nel cuore una fiamma di amor santo che tutto tira a sé. Il cristiano santo tutti trae a vederlo, nel suo passaggio molti trae a seguirlo.»

Terz'ordine S. Francesco, II 2 139



Ottobre 2020

1 Giovedì
s. Teresa di Gesù Bambino

2 Venerdì
ss. Angeli Custodi

3 Sabato
s. Gerardo abate

4 Domenica
s. Francesco d'Assisi

5 Lunedì
s. Placido martire

6 Martedì
s. Bruno

7 Mercoledì
B.V. Maria del Rosario

8 Giovedì
s. Pelagia

9 Venerdì
s. Dionigi, s. Ferruccio

10 Sabato
s. Daniele

11 Domenica
s. Firmino vescovo

12 Lunedì
s. Serafino

13 Martedì
s. Edoardo re

14 Mercoledì
s. Callisto I Papa

15 Giovedì
s. Teresa d'Avila

16 Venerdì
s. Edvige

17 Sabato
s. Ignazio d'A.

18 Domenica
s. Luca evangelista

19 Lunedì
s. Isacco, s. Laura

20 Martedì
s. Irene

21 Mercoledì
s. Orsola

22 Giovedì
s. Donato vescovo

23 Venerdì
s. Giovanni da Cap.

24 Sabato
s. Luigi Guanella

25 Domenica
s. Crispino, s. Daria

26 Lunedì
s. Evaristo Papa

27 Martedì
s. Fiorenzo vescovo

28 Mercoledì
s.s. Simone e Giuda Ap.

29 Giovedì
s. Ermelinda, s. Massimiliano

30 Venerdì
s. Germano vescovo

31 Sabato
s. Lucilla

In questo mese è avvenuto:

18 ottobre 1872: Inizio dell'Ospizio di Camlago

23 ottobre 2011: Canonizzazione di san Luigi Guanella, a Roma, da parte di Benedetto XVI

24 ottobre 1915: Morte di san Luigi Guanella, a Como

25 ottobre 1964: Beatificazione di san Luigi Guanella, a Roma da parte di San Paolo VI



In questo mese si celebra:

Prima domenica di ottobre: Supplica alla Madonna di Pompei

18 ottobre: 94ª Giornata missionaria



Il volto è rapporto con Dio

Il volto che prega

**«"Su, venite e discutiamo" dice il Signore.
"Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto,
diventeranno bianchi come neve.
Se fossero rossi come porpora,
diventeranno come lana.
Se sarete docili e ascolterete,
mangerete i frutti della terra"»**

Isaia 1,18-19

È il volto che si rivolge a Dio, dialoga con Lui, resta in attesa della risposta. È il volto del figlio che guarda al padre, un volto pieno dunque di speranza, di gioia, a volte di sofferenza, ma sempre e comunque certo di trovare ascolto. È il volto che dialoga e dunque un volto aperto, che non si nasconde, pronto a manifestare ciò che prova e ad accogliere ciò che gli viene donato. È il volto di chi ha la certezza di non essere solo, orfano, abbandonato, bensì accudito ed accolto, sempre ed in ogni situazione. Sono i due volti che si guardano negli occhi, quello di Dio e quello dell'uomo; quello del creatore che ama e quello della creatura, che ricerca quell'amore e lo ricambia.



Don Guanella ci parla:

«Dalle fattezze del viso il genitore distingue talora i fatti passati ed i recenti del figlio. Talvolta prevede ancor le opere che farà in avvenire. Iddio Padre distingue in te tutto ciò perfettissimamente, come in uno specchio terso tu medesimo discerni i lineamenti del volto tuo».

Andiamo al Paradiso, III 453

«Nel corso di un dì, ma più volte in un'ora dello stesso di tu devi sorridere al Signore quasi figlioletto in viso al genitore amato... Quanti affetti nel cuoricino di un infante innocente».

Il Fondamento, III 982



Novembre 2020

1 **Domenica**
Tutti i Santi

2 **Lunedì**
Commemorazione dei Defunti

3 **Martedì**
s. Silvia

4 **Mercoledì**
s. Carlo Borromeo

5 **Giovedì**
s. Zaccaria profeta

6 **Venerdì**
s. Leonardo abate

7 **Sabato**
s. Ernesto abate

8 **Domenica**
s. Goffredo vescovo

9 **Lunedì**
s. Oreste, s. Ornella

10 **Martedì**
s. Leone Magno

11 **Mercoledì**
s. Martino di Tours

12 **Giovedì**
s. B.V. Maria Madre Divina Provvidenza

13 **Venerdì**
s. Diego

14 **Sabato**
s. Giocondo vescovo

15 **Domenica**
s. Alberto Magno, s. Arturo

16 **Lunedì**
s. Margherita di S.

17 **Martedì**
s. Elisabetta

18 **Mercoledì**
s. Oddone

19 **Giovedì**
s. Fausto martire

20 **Venerdì**
s. Benigno

21 **Sabato**
Presentazione di Beata Vergine Maria

22 **Domenica**
s. Cecilia vergine

23 **Lunedì**
s. Clemente I Papa

24 **Martedì**
s. Andrea Dung Lac e Compagni Martiri

25 **Mercoledì**
s. Caterina d'Alessandria

26 **Giovedì**
s. Corrado vescovo

27 **Venerdì**
s. Virgilio

28 **Sabato**
s. Giacomo

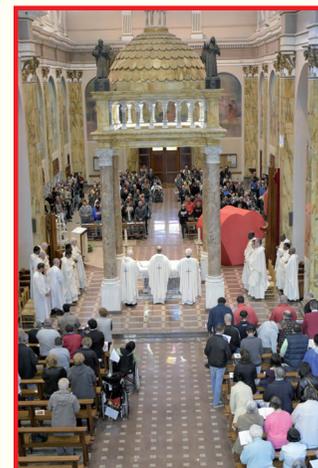
29 **Domenica**
s. Saturnino martire, I di Avvento

30 **Lunedì**
s. Andrea Ap., s. Duccio

In questo mese è avvenuto:

8 novembre 1881: San Luigi Guanella entra nella parrocchia S. Martino a Pianello del Lario (Co)

9 novembre 1873: Nascita e battesimo del ven. Aurelio Bacciarini



In questo mese si celebra:

1° novembre: Giornata della santificazione universale

8 novembre: 70ª Giornata del ringraziamento

12 novembre: Solennità di Maria Ss. Madre della Divina Provvidenza

15 novembre: 4ª Giornata dei Poveri

21 novembre: Giornata delle claustrali

22 novembre: Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero





Il volto è rapporto con Dio

Il volto che, con i fratelli, rende grazie a Dio.

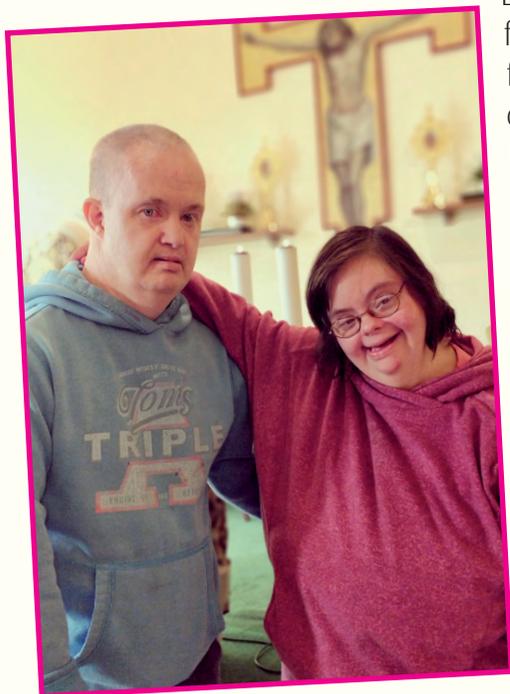
«Stabilirò la mia dimora in mezzo a voi e io non vi respingerò. Camminerò in mezzo a voi, sarò vostro Dio e voi sarete il mio popolo. Io sono il Signore vostro Dio, che vi ho fatto uscire dal paese d'Egitto, perché non foste più loro schiavi; ho spezzato il vostro giogo e vi ho fatto camminare a testa alta».

Levitico 26,11-13

È il volto sicuro, sereno, gioioso, pieno di speranza, fiducioso, riconoscente.

È il volto di chi non è solo ma parte di una famiglia e membro di una comunità di fratelli, la comunità dei battezzati: i figli di un unico Padre al quale tutti innalzano la preghiera di lode e di ringraziamento. L'uomo ha bisogno di vivere con gli altri, ma più ancora di sentirsi accolto in una comunità di simili e con essi stabilire relazione; ma l'uomo non vive solo il rapporto con altri uomini: egli vive anche la relazione con Dio.

Ecco allora che la relazione autentica si manifesta nella sua pienezza nella Santa Messa, momento di lode, di preghiera, di ringraziamento, di comunione nel quale ci si sente parte di un unico corpo, la Chiesa, ed insieme si è uniti a Dio Padre ed a Cristo.



Don Guanella ci parla:

«Vedete là Gesù Cristo, sole di giustizia, che addita la via a' suoi. Come è raggiante in viso, come splendente nella persona, quanto soave nei modi, attrattante nello sguardo! Impossibile è guardare a Gesù e non tenergli dietro in ogni suo passo».

Primo centenario traslazione, II 2 983

«Scorgila sino alla fine l'anima forte. Un sorriso sempre piacevole le brilla in viso. Quel sorriso dice: "L'anima virtuosa e temperante è tranquilla in Dio, come l'angelo che non si turba punto in eseguire i voleri dell'Altissimo"».

Il Fondamento, III 969



Dicembre 2020

1 Martedì
s. Ansano

2 Mercoledì
s. Bibiana

3 Giovedì
s. Francesco Saverio

4 Venerdì
s. Barbara

5 Sabato
s. Giulio

6 Domenica
s. Nicola vescovo, II di Avvento

7 Lunedì
s. Ambrogio

8 Martedì
Immacolata Concezione

9 Mercoledì
s. Siro

10 Giovedì
N.S. di Loreto

11 Venerdì
s. Damaso Papa

12 Sabato
s. Giovanna

13 Domenica
s. Lucia, III di Avvento

14 Lunedì
s. Giovanni della Croce

15 Martedì
s. Valeriano

16 Mercoledì
s. Albina

17 Giovedì
s. Lazzaro

18 Venerdì
s. Graziano vescovo

19 Sabato
s. Fausta, 178° ann. nascita s. Luigi Guanella

20 Domenica
s. Liberato martire, IV di Avvento

21 Lunedì
s. Pietro Canisio

22 Martedì
s. Francesca

23 Mercoledì
s. Giovanni

24 Giovedì
s. Delfino

25 Venerdì
Natale del Signore

26 Sabato
s. Stefano

27 Domenica
s. Giovanni apostolo

28 Lunedì
ss. Innocenti martiri

29 Martedì
s. Tommaso Becket

30 Mercoledì
s. Eugenio

31 Giovedì
s. Silvestro Papa

In questo mese è avvenuto:

19 dicembre 1842: Nascita di san Luigi Guanella

20 dicembre 1842: Battesimo di san Luigi Guanella



In questo mese si celebra:

19 dicembre ore 15.00 S. Messa intercontinentale per tutta la famiglia guanelliana nella ricorrenza della nascita del Fondatore*



ISTITUTO S. ANTONIO

ANTENNE ISA PERIODICO QUADRIMESTRALE

edito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Guanella

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Istituto Sant'Antonio
via S. Luigi Guanella 1, 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039 955325 - Fax 039 9211942
cassago.direzione@guanelliani.it

Direzione responsabile

Mario Carera

Direttore di redazione

Don Francesco Sposato

Fotografie

Archivio Fotografico Sant'Antonio

Stampa

GRAFICA A. SALVIONI s.n.c. di Salvioni Giovanni & C.
via Mazzucchelli, 16 20838 Renate Brianza (MB)
info@graficasalvioni.com - www.graficasalvioni.com

Pubblicazione periodica

Poste Italiane Spa, spedizione in abbonamento postale
Iscrizione ROC n. 1219 del 12.12.1989

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA

Anno XXXIII - N. 3 Novembre 2019
Direttore responsabile: Don Mario Carera
Aut. Tribunale di Lecco n.3 del 1996

COME AIUTARE L'ISTITUTO

L'Istituto Sant'Antonio rientra nell'Opera Don Guanella della quale è filiale, agisce nello spirito del Fondatore. Gode della personalità giuridica, ottenuta coi DL: 0270.1931 e 22.01.1932. È regolarmente iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Roma al N/438, nella persona del suo Procuratore.

Chi volesse prolungare la propria opera di bene anche in futuro, può disporre, per testamento, lasciti o legati o donazioni a favore della casa.

Si consiglia la seguente dizione:

"Lascio alla Provincia Italiana dei Servi della Carità, Opera don guanella, per l'Istituto S. Antonio di Cassago Brianza la somma di euro
oppure l'immobile sito in
oppure quanto mi appartiene a qualsiasi titolo"
(luogo e data)
(Firma per esteso)

Da ricordare:

- il testamento olografico va scritto di proprio pugno, senza uso di macchina dattilografia o computer.
- consigliato il deposito presso il Notaio di fiducia.

Carra lettrice, caro lettore, il suo indirizzo è parte dell'archivio elettronico del periodico che viene gestito dal nostro Istituto. Nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 per la tutela dei dati personali, Le comuniciamo che i suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per esser Lei potrà chiedere in qualsiasi momento l'applicazione dei diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR 2016/679 (rettifica, aggiornamento, integrazioni, oblio, limitazione di trattamento, portabilità e opposizione) scrivendo all'indirizzo cassago.direzione@guanelliani.it